

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 19 FEBBRAIO 2021)

L'anno duemilaventuno, il giorno di venerdì diciannove del mese di febbraio, alle ore 16,30 la Giunta Capitolina di Roma così composta:

1	RAGGI VIRGINIA.....	<i>Sindaca</i>	8	LEMMETTI GIANNI.....	<i>Assessore</i>
2	CALABRESE PIETRO.....	<i>Vice Sindaco</i>	9	MAMMI VERONICA.....	<i>Assessora</i>
3	COIA ANDREA.....	<i>Assessore</i>	10	MELEO LINDA.....	<i>Assessora</i>
4	DE SANTIS ANTONIO.....	<i>Assessore</i>	11	MONTUORI LUCA.....	<i>Assessore</i>
5	FIORINI LAURA.....	<i>Assessora</i>	12	VIVARELLI VALENTINA.....	<i>Assessora</i>
6	FRONGIA DANIELE.....	<i>Assessore</i>	13	ZIANTONI KATIA.....	<i>Assessora</i>
7	FRUCI LORENZA.....	<i>Assessora</i>			

si è riunita, in modalità telematica, ai sensi della deliberazione della Giunta Capitolina n. 357 del 30 dicembre 2020, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, è presente la Sindaca che assume la presidenza dell'Assemblea.

Risultano altresì presenti il Vice Sindaco e l'Assessore Lemmetti.

Intervengono, in modalità telematica l'Assessore Coia, De Santis, Frongia, Fruci, Meleo e Ziantoni.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.
(O M I S S I S)

La Sindaca esce dall'Aula e il Vice Sindaco assume la presidenza dell'Assemblea.

Interviene alla seduta in modalità telematica l'Assessora Mammi.
(O M I S S I S)

Abbandonano la seduta in modalità telematica gli Assessori Frongia e Meleo.
(O M I S S I S)

Deliberazione n. 34**Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione
e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) per il triennio 2021 – 2022 – 2023.****Premesso:**

che la legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. legge anticorruzione) ha previsto una serie di misure e disposizione per la “prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

che la suddetta normativa è volta alla prevenzione del fenomeno della corruzione attraverso un approccio multidisciplinare con interventi integrati, la cui efficacia deve essere costantemente monitorata per l’adozione tempestiva di eventuali misure correttive o di rettifica;

che tale normativa, altresì, articola il processo di formulazione ed attuazione delle strategie di prevenzione di fenomeni corruttivi su due livelli:

- un livello “nazionale” costituito dall’adozione del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) da parte dell’Autorità Nazionale Anticorruzione

(A.N.AC.), sentiti il Comitato Interministeriale istituito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2013 e la Conferenza Unificata di cui all'art. 8 c. 1 del D.lgs. 28 agosto 1997, n. 281;

– un livello “decentrato” nel quale ogni pubblica amministrazione definisce un proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) nel quale, sulla base delle indicazioni fornite con il P.N.A., sono effettuate un'analisi e una valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente indica gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

che l'adozione del P.T.P.C.T. costituisce per l'Ente un efficace strumento per la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità all'interno dell'Amministrazione, nonché una preziosa occasione di confronto con la cittadinanza e con gli stakeholders su tali temi;

che l'art. 1, c. 8, della L. n. 190/2012, così come sostituito dall'art. 41 del D.lgs. n. 97/2016, prevede che *“l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Negli Enti Locali il piano è approvato dalla Giunta”*;

che a causa “dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il Consiglio dell'Autorità nella seduta del 02 dicembre 2020 ha ritenuto opportuno differire, al 31 marzo 2021, il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale 2020 ... *omissis* ... Per le stesse motivazioni ... *omissis* ... di differire alla medesima data (31 marzo 2021) il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023”;

che con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 9 del 3 agosto 2016, sono state approvate le Linee Programmatiche della Sindaca per il mandato amministrativo 2016-2021, nelle quali particolare rilievo è stato riservato ai temi della Trasparenza e Legalità, reputati principi guida nella *governance* dell'Ente;

che con Ordinanza Sindacale n. 16 del 21 gennaio 2020, le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza (R.P.C.T.) sono state temporaneamente attribuite al Direttore p.t. della Direzione Controlli di Legittimità e Regolarità Amministrativa, Trasparenza e Anticorruzione del Segretariato Generale;

Considerato:

che con deliberazione della Giunta Capitolina n. 13 del 31 gennaio 2020 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) per il triennio 2020 – 2021 – 2022;

che con la delibera del 29 gennaio 2020 il Consiglio dell'Autorità ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2020-2022, il quale costituisce un atto di indirizzo per le amministrazioni chiamate ad applicare la normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Preso atto:

che il P.T.P.C.T. 2021 - 2022 - 2023 risulta coerente con il quadro normativo di riferimento e alle linee guida adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) e conferma l'impianto generale delle misure di anticorruzione favorevolmente sperimentate, in continuità con l'azione condotta nelle precedenti annualità;

che il Piano si prefigge, tra l'altro, di ridurre le opportunità che producano casi di corruzione, attraverso:

- analisi delle condizioni abilitanti ed interventi organizzativi idonei a prevenirli;
- aumento della possibilità di scoprire casi di corruzione, attraverso un programma coordinato di monitoraggi e con la progettazione di misure "sostanziali" (ovvero calibrate sulla specificità del contesto esterno ed interno dell'Amministrazione);
- creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione, attraverso un collegamento funzionale tra anticorruzione/trasparenza;

che si è provveduto, altresì, a recepire gli indirizzi del PNA 2019, in particolare la revisione della metodologia della valutazione del rischio con la conseguente messa a regime del nuovo modello;

che la sezione relativa alla disciplina dei conflitti di interessi è stata approfondita e sono stati introdotti gli indicatori di verifica dei monitoraggi;

che il Piano prevede la progettazione, l'attuazione e l'implementazione di un insieme di strumenti finalizzati alla prevenzione dei fenomeni corruttivi e che per questo fine si è proceduto ad una rivisitazione del sistema di prevenzione finalizzato all'individuazione delle misure di prevenzione secondo il rischio emergente;

che nel 2020 è stato individuato il Gestore delle segnalazioni, nella persona del Direttore p.t. del Dipartimento Risorse Economiche e sono state delineate le *"Linee guida sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti operazioni sospette in materia di contrasto ai fenomeni di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo"*;

che dette *linee guida*, delineano il flusso di lavoro per la segnalazione delle operazioni sospette, nonché l'utilizzo di apposite check list di ausilio per l'identificazione delle stesse operazioni nell'ambito dei procedimenti amministrativi, pertanto nell'anno 2021 si proseguirà nell'attività di contrasto al fenomeno attraverso la sperimentazione delle check list predisposte e la messa a regime delle medesime;

Dato atto:

che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ha elaborato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2021 – 2022 – 2023;

che con comunicazione scritta, notificata agli interessati il giorno 11 dicembre 2020, il R.P.C.T. ha trasmesso la proposta del P.T.P.C.T. 2021 - 2022 - 2023 all'On.le Sindaca e agli On.li Assessori, inoltre, il Segretario Generale nella seduta del 15 dicembre 2020 ha rappresentato l'invio dello stesso Piano alla Giunta Capitolina;

che la suddetta proposta è stata, altresì, inviata all'Organismo Indipendente di Valutazione di Roma Capitale con nota prot. RC/33511 del 17 dicembre 2020;

che con nota prot. RC/33955 del 21 dicembre 2020, il R.P.C.T. ha fornito informativa alle Organizzazioni Sindacali;

che con note prott. RC/33953 e RC/33961 del 21 dicembre 2020, il R.P.C.T. ha informato i Direttori delle Strutture di Roma Capitale e i Consiglieri Capitolini e il Direttore Generale;

che, nella fase prodromica di elaborazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2021 - 2022 - 2023, al fine di realizzare una forma di consultazione che coinvolga cittadini, *stakeholders*, tutte le associazioni e le altre forme di organizzazione portatrici di interessi collettivi, il R.P.C.T., con avviso pubblico, ha invitato i suddetti soggetti a presentare proposte e osservazioni relative al contenuto del Piano;

che, la consultazione pubblica di cui sopra è avvenuta, dal 21 dicembre 2020 al giorno 8 gennaio 2021, tramite pubblicazione sulla home page del sito istituzionale di un collegamento ad un'apposita pagina dedicata e ha riguardato i seguenti atti:

- il P.T.P.C.T. 2021 - 2022 - 2023;
- il modulo tramite il quale inviare all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di consultazione, le proposte e le osservazioni sul documento, da valutare ai fini dell'elaborazione del documento definitivo;

che, a seguito della suddetta consultazione, è pervenuta una osservazione che esula dai contenuti propri del Piano, meritevole di attenzione, pertanto inviata al Dipartimento *ratione materiae*;

che sono, altresì, pervenuti i seguenti contributi e osservazioni sul documento, da parte di Uffici e Organi dell'Amministrazione capitolina conservati in atti:

- a) Ragioneria Generale, prot. RE/120320 del 24 dicembre 2020 (acquisito con prot. RC/34330 del 24 dicembre 2020);
- b) Direzione Generale, prot. DG/123 del 07 gennaio 2021 (acquisito con prot. RC/493 del 07 gennaio 2021);
- c) Dipartimento Partecipate Gruppo Roma Capitale, prot. RL/89 del 08 gennaio 2021 (acquisito con prot. RC/707 del 08 gennaio 2021);
- d) Direzione Tecnica del Municipio Roma I Centro del 12 gennaio 2021 (acquisito con prot. RC/1022 del 12 gennaio 2021)
- e) Dipartimento Trasformazione Digitale, prot. GU/448 del 14 gennaio 2021 (acquisito con prot. RC/1355 del 14 gennaio 2021);
- f) Dipartimento Organizzazioni e Risorse Umane, prot. GB/3400 del 14 gennaio 2021 (acquisito con prot. RC/1349 del 14 gennaio 2021);
- g) Dipartimento Partecipazione, Comunicazione e Pari Opportunità, prot. GE/310 del 15 gennaio 2021 (acquisito con prot. RC/1475 del 15 gennaio 2021);

che all'esito dell'analisi al riguardo svolta si è provveduto a recepire quei contributi e quelle osservazioni pertinenti allo strumento P.T.P.C.T. ed idonei a migliorare la fruibilità e l'accessibilità del documento medesimo;

che, al fine di realizzare un'efficace strategia di prevenzione della corruzione le vigenti normative prevedono che il P.T.P.C.T. debba essere coordinato con i contenuti e gli obiettivi definiti in altri strumenti di programmazione dell'Ente ed inseriti nel ciclo della performance;

che i contenuti del P.T.P.C.T. costituiscono obblighi ed obiettivi dei Dirigenti ai sensi delle vigenti normative;

ritenuto, pertanto, di approvare il suddetto Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2021 - 2022 - 2023;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii.;
- il D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175;
- la Legge 30 novembre 2017, n. 179;
- lo Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione n. 72/2013 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ora Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.);
- la determinazione A.N.AC. n. 12 del 28 ottobre 2015;
- la determinazione n. 831 del 3 agosto 2016 (P.N.A. 2016);
- la Delibera del Consiglio dell'A.N.AC. n. 241 del giorno 8 marzo 2017;
- la Delibera del Consiglio dell'A.N.AC. n. 641 del giorno 14 giugno 2017
- la Delibera del Consiglio dell'A.N.AC n. 1134 del giorno 8 novembre 2017;
- la Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 con la quale il Consiglio dell'Autorità ha approvato l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- la deliberazione del Consiglio dell'A.N.AC. n. 1064 del 13 novembre 2019;
- la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 13 del 31 gennaio 2020.

Atteso

che in data 28 gennaio 2021 il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ha attestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1, lett. i) e j) del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi di Roma Capitale, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione.

Il RPCT

F.to: M.L. Sabato

che, in data 28 gennaio 2021, il Direttore della Direzione Controlli di Legittimità e Regolarità Amministrativa, Trasparenza e Anticorruzione del Segretariato Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta della deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: M.L. Sabato

che, in data 29 gennaio 2021, il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per, gli effetti dell’art. 49 del T.U. degli Enti Locali di cui al D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione indicata in oggetto”.

Il Ragioniere Generale

F.to: A. Guiducci

che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta da parte del Segretario Generale la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell’articolo 97, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

LA GIUNTA CAPITOLINA

su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, per i motivi espressi in narrativa ed integralmente richiamati

DELIBERA

- di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2021 - 2022 - 2023, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare il P.T.P.C.T. 2021 - 2022 - 2023 sul sito istituzionale di Roma Capitale nell’apposita sottosezione di Amministrazione Trasparente;
- di stabilire che le attività previste nel P.T.P.C.T. 2021 - 2022 - 2023 costituiscono, dalla data di adozione dello stesso, obiettivi dei Dirigenti dell’Ente, da porre in stretto collegamento e da coordinare coi contenuti e gli obiettivi definiti negli strumenti di programmazione di Roma Capitale, anche al fine della valutazione delle performance individuale;
- di demandare a ciascun Dirigente l’esecuzione delle azioni previste dal Piano nelle aree di propria competenza;
- di ribadire che le Società, gli Enti ed Associazioni, a qualsiasi titolo partecipati da Roma Capitale, sono tenuti a conformarsi alle disposizioni dettate dal P.T.P.C.T. 2021 - 2022 - 2023;
- di autorizzare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza ad apportare, con propri atti, eventuali modifiche o integrazioni alle pianificazioni degli adempimenti e degli obiettivi inseriti nel P.T.P.C.T., conseguenti a circostanze ed eventi ora imprevedibili, sentito l’Organo politico di riferimento;

L'On. PRESIDENTE pone ai voti per appello nominale, effettuato dal Segretario Generale, la suesesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, a seguito di successiva votazione per appello nominale, effettuato dal Segretario Generale, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
V. Raggi – P. Calabrese

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. Miletì

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 23 febbraio 2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 9 marzo 2021.

.

Lì, 22 febbraio 2021

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to: P. Ciutti